



Liceo Scientifico-Musicale-Sportivo  
Attilio Bertolucci

## Liceo Scientifico, Musicale e Sportivo

### ATTILIO BERTOLUCCI

#### Organigramma

#### Funzionigramma

Parma, ottobre 2016

Mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del liceo Bertolucci con identificazione delle deleghe specifiche per una *governance* partecipata del liceo.

Il **funzionigramma** è definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del POF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione scolastica con i relativi incarichi e le risorse professionali. Corrisponde alla mappa / matrice **CHI > FA > COSA > IN RELAZIONE CON CHI**.

Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti aggiunge una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Il funzionigramma è anche espresso visivamente con un **grafico** che permette di cogliere le diverse aree di interesse dell'attività della scuola e le funzioni implicate. Esso viene pubblicato al termine dell'intensa attività di inizio anno scolastico che si conclude con la prima riunione del Consiglio di istituto che ha approvato l'aggiornamento al PTOF triennale (2016/19).

Parma, ottobre 2016

---

## DIRIGENTE SCOLASTICO

### Aluisi Tosolini

Secondo le vigenti indicazioni normative contenute nell'art.25 del Dlgs 165/2001 (Art. 25-*bis* del d.lgs n. 29 del 1993, aggiunto dall'art. 1 del d.lgs n. 59 del 1998; Art. 25-*ter* del d.lgs n. 29 del 1993, aggiunto dall'art. 1 del dlgs n. 59 del 1998) e ai commi della legge 107/2015, il dirigente scolastico

- 1) assicura la gestione unitaria dell'Istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al Dirigente Scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficacia formativa ed è titolare delle relazioni sindacali.
- 2) Nell'esercizio delle competenze di cui sopra promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà d'insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologico-didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.
- 3) Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al Dirigente Scolastico l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.
- 4) Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il D.S. può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal Direttore SGA, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'Istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.
- 5) Presenta periodicamente al consiglio d'Istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica.
- 6) In relazione alla complessive responsabilità per i risultati il D.S. organizza autonomamente i tempi e i modi della propria attività, correlandola in modo flessibile alle esigenze della istituzione cui è preposto e all'espletamento dell'incarico affidatogli.

Inoltre (legge 107/2015)

- a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017, per la copertura dei posti dell'istituzione scolastica, il dirigente scolastico propone gli incarichi ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale di riferimento, ....(comma 79 art. 1 legge 107/15)
- può utilizzare i docenti in classi di concorso diverse da quelle per le quali sono abilitati, purché posseggano titoli di studio validi per l'insegnamento della disciplina e percorsi formativi e competenze professionali coerenti con gli insegnamenti da impartire e purché non siano disponibili nell'ambito territoriale docenti abilitati in quelle classi di concorso.
- può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.
- può effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni con personale dell'organico dell'autonomia
- sulla base dei criteri individuati dal Comitato di Valutazione assegna somme ai docenti per valorizzarne il merito (criteri riferiti a: 1) qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; 2) dei risultati ottenuti nel potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; 3) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale)

Ai sensi dell'art. 21 della [legge n. 69 del 18 giugno 2009](#) (operazione Trasparenza) il curriculum vitae del dirigente ed i dati riferiti alla sua retribuzione sono pubblicati sia sul sito del Liceo Bertolucci che nell'apposita sezione del sito del MIUR

(<https://oc4jese1ssl.pubblica.istruzione.it/trasparenzaPubb/ricercacv.do> )

# DSGA

## Direttore dei servizi generali e amministrativi

### Giuseppina Decandia

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario.

Opera con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

## FIGURE DI COLLABORAZIONE CON IL DIRIGENTE

Prima collaboratrice: prof.ssa **Caterina Piovani**

Seconda collaboratrice: prof.ssa **Silvia Fontana**

Tali figure sono individuate ai sensi del citato art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 34 del contratto scuola.

ART. 34 CCNL 29/11/2007 triennio 2006/09 – Attività di collaborazione con il dirigente scolastico

*1. Ai sensi dell'art. 25, comma 5, del d.lgs. n.165/2001, in attesa che i connessi aspetti retributivi vengano opportunamente regolamentati attraverso gli idonei strumenti normativi, il dirigente scolastico può avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, di docenti da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti. Tali collaborazioni sono riferibili a due unità di personale docente retribuibili, in sede di contrattazione d'istituto, con i finanziamenti a carico del fondo per le attività aggiuntive previste per le collaborazioni col dirigente scolastico di cui all'art. 86, comma 2, lettera e).*

**Le figure di collaborazione operano su mandato fiduciario del dirigente ed in base a specifiche deleghe scritte. Seguono direttamente e con responsabilità delegata interi specifici settori.**

**Prima collaboratrice del dirigente: prof.ssa Caterina Piovani**  
delega a:

- sostituzione dirigente quando assente con potere di firma su atti interni all'amministrazione (**Funzione Vicaria**)
- gestione della organizzazione del Liceo (gestione alunni, genitori, ed interazione con ufficio alunni,...)
- coordinamento organizzativo delle attività didattiche del liceo
- gestione orario scolastico
- sostituzioni docenti assenti, coordinamento sostituzioni docenti per progetti vari e loro interazione con attività scolastiche di routine
- organizzazione corsi e percorsi recupero,
- coordinamento ricadute uscite varie e progetti vari su organizzazione scolastica e rapporti con famiglie (comunicazione ai genitori, comunicazioni ad alunni, ecc)
- interazione con genitori

→ riferisce direttamente al dirigente

→ si interfaccia con docenti, Dsga e uffici con i poteri conferiti dalla delega

→ utilizza report specifici per rendicontare l'azione dei diversi settori di sua competenza

## Seconda Collaboratrice dirigente: prof.ssa **Silvia Fontana**

delega a:

- coordinamento e gestione dei processi riferiti alla evoluzione ed allo sviluppo tecnologico e della innovazione didattica presso il liceo Bertolucci con particolare attenzione agli ambiti:
  - PNSD: coordinamento percorsi di aggiornamento e formazione del personale interno in ordine alle nuove tecnologie;
  - Supervisione Cross Medial Information Unit
- Coordinamento e gestione del Polo Provinciale di formazione (DM 762 e DM 435)
- Coordinamento Polo provinciale PON "SNODI FORMATIVI"
- Coordinamento attività connesse al Movimento Avanguardie Educative – INDIRE
- Relazione con USR-ER - Servizio Marconi per PNSD e con le connesse reti regionali

→ riferisce direttamente al dirigente

→ si interfaccia con docenti, Dsga e uffici con i poteri conferiti dalla delega

→ utilizza report specifici per rendicontare l'azione dei diversi settori di sua competenza

## FIGURE DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO

Le fonti normative fanno risalire a tre diverse radici il ruolo delle figure di supporto organizzativo e didattico:

- a) il citato art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e il conseguente art. 34 del contratto scuola (2 figure di collaboratori scelte dal Dirigente)
- b) l'art.33 del contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale del comparto scuola- "FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA". Le aree di intervento ed i docenti incaricati di presidiarle sono identificati dal collegio docenti
- c) l'art. 1 comma 82 della legge 107/2015: "*Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Dall'attuazione delle disposizioni del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica*". Al riguardo preziose indicazioni sono contenute nella nota del Capo Dipartimento MIUR n. 2852 del 5 settembre 2016 sull'organico dell'autonomia.

Nella sostanza l'insieme delle tre citate normative, seppure con evidenti differenziazioni in ordine al fondamento giuridico delle diverse figure, ha avviato il percorso per la creazione dello staff di supporto organizzativo e didattico. Negli anni il Collegio Docenti ha identificato con sempre maggiore chiarezza e precisione le aree di intervento delle funzioni strumentali e la tipologia di docenti chiamata a ricoprirle.

A tali figure nominate dal collegio docenti il Dirigente scolastico – riconoscendo l'importanza del settore assegnato e di conseguenza il ruolo specifico svolto come supporto organizzativo e didattico – assegna anche ulteriori compiti, sempre connessi all'area di riferimento, così da renderle figure di supporto organizzativo e didattico e pertanto responsabili di ambiti specifici ben delineati.

Lo schema seguente riassume gli ambiti e le figure di responsabili di ambito identificando con la sigla FS (figure strumentali) le figure nominate dal collegio e con la sigla Sod (supporto organizzativo e didattico – in rosso) le figure di diretta nomina del Dirigente Scolastico. La descrizione dei compiti e delle responsabilità delle FS è precisata più oltre nel documento

Ambito organizzativo e didattico	Responsabili di Ambito	nota
Integrazione alunni diversamente abili	Giovanna Ferrari	FS 01
Orientamento in entrata	Beatrice Tarasconi	FS 02
Culture	Daniela Paone	FS 03
Welfare & Orientamento in uscita	Teresa Paciariello	FS 04
Alternanza Scuola Lavoro	Maria Saponaro	FS 05
Autovalutazione del Liceo (RAV – PdM)	Lorenzo Cardarelli	FS 06

<i>Liceo Sportivo –</i>	<i>Cecilia Pains - Mauro Bernardi</i>	<i>Sod 01</i>
Liceo Musicale – didattica Musicale	Alberto Spinelli – Maria Chiara Immola	Sod 02
Alunni DSA	Mara Fornari – Diego Melegari	Sod 03
Cambridge School & Cambridge Examination	Alice Bellodi – Paola Pezzani	Sod 04
Gruppo Sportivo	Maurizio Piromallo	Sod 05
FAB LAB di istituto & STEM	Silvia Monica	Sod 06
Dimensione laboratoriale - didattica della fisica	Emilia Liviotti	Sod 07
Dimensione laboratoriale - didattica delle scienze	Giovanna Ghinelli	Sod 08
Percorsi di alfabetizzazione economica e giuridica	Carmelina Colella	Sod 09

## COLLEGIO DOCENTI

Il collegio dei docenti è **composto da tutti gli insegnanti in servizio** in un Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente scolastico.

### Funzioni del Collegio Docenti

Il Collegio dei docenti è un'istituzione deliberante della scuola italiana, istituito con il D.P.R. 416 31 maggio 1974, articolo 4, allegato ai Provvedimenti Delegati sulla scuola.

« Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo e dell'istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa (...) Esso esercita tale potere nella libertà di insegnamento garantita a ciascun insegnante; formula proposte al Dirigente Scolastico per la formulazione e la composizione delle classi, dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche (...) valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica (...) provvede all'adozione dei libri di testi, sentiti i consigli di classe (...) adotta o promuove nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione (...) promuove iniziative di aggiornamento dei docenti; (...); (...) elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio d'Istituto e nel Consiglio di disciplina degli alunni; (...) elegge, nel suo seno, i docenti che fanno parte del comitato per la valutazione del servizio del personale insegnante; (...) esamina (...) i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni (...) »

In altre parole, al collegio dei docenti, in quanto organismo tecnico, competono le decisioni relative alla didattica. In particolare:

- **elabora – a partire dalla Direttiva del Dirigente Scolastico - il PTOF**
- definisce annualmente la programmazione didattico-educativa, con particolare cura per le iniziative multi o interdisciplinari;
- formula proposte al Dirigente scolastico per la formazione e la composizione delle classi, per la formulazione dell'orario delle lezioni o per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto;
- delibera la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri o quadrimestri;
- valuta periodicamente l'efficacia complessiva dell'azione didattica in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati proponendo, ove necessario, opportune misure per il suo miglioramento;
- provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal Consiglio di Istituto, alla scelta dei sussidi didattici;
- adotta e promuove, nell'ambito delle proprie competenze, iniziative di sperimentazione;
- promuove iniziative di aggiornamento rivolte ai docenti dell'Istituto;
- elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio di Istituto;
- elegge al proprio interno i docenti che fanno parte del Comitato valutazione docenti;
- elegge le funzioni strumentali e ne valuta l'azione
- programma e attua le iniziative per il sostegno agli alunni disabili;
- delibera, su proposta dei Consigli di classe, le attività di integrazione e recupero;
- delibera, per la parte di propria competenza, i progetti e le attività paraextrascolastiche miranti all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto

## dipartimenti disciplinari e coordinatori dei dipartimenti

Il collegio docenti (ai sensi del DPR 89/10) si organizza funzionalmente costituendo dipartimenti disciplinari. Ogni dipartimento coordina gli aspetti didattici e valutativi relativi alle discipline afferenti il dipartimento.

In particolare i dipartimenti definiscono/realizzano **vincolanti**

- obiettivi didattici comuni (a partire dalle indicazioni nazionali)
- condivisi progetti di lavoro e di approfondimento
- condivisi percorsi di recupero (anche in modalità elearning)
- parametri comuni di valutazione
- percorsi e materiali didattici, in particolare multimediali ed interattivi
- numero **minimo 2 prove comuni** (una per quadrimestre) da somministrare a tutte le classi. **Il somministratore ed il correttore NON può essere il docente della classe.**
- comuni parametri di lavoro in vista dell'esame di stato (approfondimenti personali e loro format, documento del 15 maggio, ecc)
- elaborazione di percorsi e proposte di approfondimento, formazione, aggiornamento, ricerca e sperimentazione

Dipartimento	Coordinatore
Lettere	Alessandra Chierici – Roberta Campanini
Matematica e Fisica	Giancarlo Fiorini
Scienze	Pasquale Armillotta
Filosofia e Storia, Diritto ed Economia	Paola Bertinelli
Lingua Inglese	Nella Cozzani
Integrazione	Giovanna Ferrari
Discipline Musicali	Alberto Spinelli
Disegno e storia dell'Arte	Ilaria Tanzi
Scienze Motorie e sportive	Francesca Alletto
Religione	Giovanna Azzoni

## CONSIGLI DI CLASSE

Il consiglio di classe negli istituti di istruzione secondaria dai docenti di ogni singola classe. I docenti di sostegno, sono contitolari delle classi interessate.

Fanno parte, altresì, del di classe nella scuola secondaria superiore, due rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe, nonché due rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe;

Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari spettano al di classe con la sola presenza dei docenti.

Negli istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, le competenze relative alla valutazione periodica e finale degli alunni spettano al consiglio di classe con la sola presenza dei docenti.

I consigli di classe sono presieduti dal preside oppure da un docente, membro del consiglio, suo delegato; si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, col compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e con quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. In particolare esercitano le competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione. Si pronunciano su ogni altro argomento attribuito dal presente testo unico, dalle leggi e dai regolamenti alla loro competenza.

Hanno compiti specifici in riferimento ai provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni (art. 5 DL 297/94)

## Coordinatori dei consigli di classe

### Scopo

Coordinare l'azione didattica del c.d.c. per garantire una adeguata informazione di tutti i soggetti coinvolti e favorire la

condivisione delle scelte didattiche pedagogiche. Costituire un punto di riferimento per studenti e genitori e loro richieste. Curare e controllare la realizzazione delle decisioni del consiglio di classe.

## Compiti

- Presiedere le riunioni del Consiglio di Classe su delega del Dirigente.
- Predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare raccogliere documenti, relazioni e giudizi sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in preparazione degli scrutini, sulle valutazioni periodiche e finali. Predisporre tutti i materiali utili per le valutazioni (ad esempio certificazioni per crediti formativi. Ecc)
- curare il conteggio delle assenze ai fini della validità dell'anno scolastico e curare l'interazione con famiglie e studenti per le situazioni a rischio.
- Curare l'informazione dei componenti del C.d.C in merito a notizie anche riservate sugli alunni.
- Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe.
- Seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi nelle entrate ed alle anticipazioni delle uscite, dandone periodica informazione ai membri del Consiglio per gli opportuni interventi educativi.
- Segnalare al Dirigente i casi di scarso profitto ed irregolare comportamento.
- Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà ovvero segnalare al Dirigente Scolastico l'opportunità di nominare un tutor individuale in casi di particolare necessità.
- Coordinare la predisposizione di comunicazioni del c.d.c. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza.
- Costituire punto di riferimento per i docenti e gli alunni della classe per problemi legati all'articolazione di particolari attività didattiche che richiedano compresenza di docenti e/o adattamenti temporanei dell'orario (es. simulazione prove d'esame, verifiche di U.D. pluridisciplinari).
- Concordare con il Dirigente e coordinare le convocazioni dei genitori singolarmente o in assemblea.

## Il Comitato per la valutazione dei docenti

**Il Comitato per la valutazione** dei docenti ha il compito di

- a) definire i criteri per la valorizzazione della professione docente (cd *bonus*)
- b) valutare l'anno di formazione del personale docente e di riabilitazione del personale docente su loro richiesta ed esprimere parere sulla conferma in ruolo dei docenti in prova. (Art. 11 DL n.297 16/4/97)

Compongono il comitato di valutazione del Liceo Bertolucci:

Aluisi Tosolini – Dirigente scolastico – che lo presiede

Docenti: Lorenzo Cardarelli, Graziella Maliani, Emilia Livioti

Genitore: Monica Reggiani

Studente: Giulia Menegardi

Il comitato, per il punto b) è integrato dal docente tutor del neo assunto in ruolo e non prevede la presenza di genitore e studente.

## GLIS

### Gruppo di lavoro integrazione scolastica

E' il gruppo costituito presso ogni istituzione scolastica, come indicato nella legge 104/1992 al comma 2 dell'art.15 e composto da insegnanti, operatori dei servizi sociali e sanitari, familiari e studenti con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo.

Componenti

**Referente AUSL di Parma**

**Dirigente scolastico**

**Referente per l'integrazione del Liceo**

**Docente di sostegno**

Dott.ssa Poletti Annalisa

Aluisi Tosolini

Ferrari Giovanna

*In fase di nomina per il nuovo anno scolastico*

**Docente curricolare**  
**Studentessa**  
**Genitore**  
Personale O.S.E.A

*In fase di nomina per il nuovo anno scolastico*  
*In fase di nomina per il nuovo anno scolastico*  
*In fase di nomina per il nuovo anno scolastico*  
*In fase di nomina per il nuovo anno scolastico*

## FUNZIONI STRUMENTALI

Funzioni obiettivo o funzioni di sistema (o incarichi corrispondenti) con funzioni di progettazione, coordinamento, realizzazione e valutazione per specifici ambiti e/o settori di attività del sistema, operano su mandato elettivo del collegio, con successiva nomina del dirigente.

Riferiscono al collegio docenti con relazione scritta sugli obiettivi raggiunti.

(NB: Per il rapporto tra funzioni strumentali e figure di supporto organizzativo e didattico vedi sopra)

FUNZIONE	AMBITO – DENOMINAZIONE	DOCENTE/I
FUNZIONE 01	Integrazione	Giovanna Ferrari
FUNZIONE 02	Orientamento in entrata	Maria Beatrice Tarasconi
FUNZIONE 03	Culture. Coordinamento progetti progetti Biblioteche	Daniela Paone
FUNZIONE 04	Welfare & Orientamento in uscita	Teresa Paciariello
FUNZIONE 05	Alternanza Scuola Lavoro	Maria Saponaro
FUNZIONE 06	Autovalutazione di istituto	Lorenzo Cardarelli

### FUNZIONE 01 – Integrazione

#### Giovanna Ferrari

- delega su tutte le attività (con rilevanza sia interna che esterna) riferite all'integrazione studenti diversamente abili + DSA (rapporto AUSL, Enti Locali, Famiglie, altre scuola, progetti, progetti inserimento lavorativo, ecc)
- coordinamento docenti di sostegno e delle figure educativo-assistenziali
- gruppo H di istituto
- elabora ipotesi di spesa
- stesura Piano Annuale Integrazione (PAI)
- produzione di report dettagliati sulle azioni intraprese e sui risultati raggiunti

per l'ambito DSA è supportata dai docenti Mara Fornari e Diego Melegari che operano con autonomia gestionale sotto il coordinamento della funzione integrazione

→ riferisce direttamente al dirigente

→ si interfaccia con docenti, Dsga ed uffici con i poteri conferiti dalla delega

### FUNZIONE 02 - Orientamento in entrata

#### Maria Beatrice Tarasconi

- strutturazione percorsi di orientamento in entrata con l'obiettivo di rafforzare ed ulteriormente radicare la presenza del liceo Bertolucci presso le scuole della provincia di Parma ( e dei territori limitrofi per quanto riguarda il liceo musicale)
- realizzazione comunicazioni (depliant, mailing ecc), eventi, giornate di scuola aperta, ecc in collaborazione con docenti dell'istituto.
- attività di interazione tra Liceo e genitori e studenti delle classi terminali del Primo ciclo di istruzione
- accoglienza gruppi studenti scuole secondarie presso liceo Bertolucci
- presenza presso scuole del territorio
- elaborazione ipotesi di spesa
- produzione di report dettagliati sulle azioni intraprese e sui risultati raggiunti

→ riferisce alla prof.ssa Piovani per tutto ciò che concerne l'interazione con la attività didattica

## **FUNZIONE 02 - Orientamento in entrata**

**Daniela Paone**

- coordinamento di tutti i progetti derivanti dalla convenzione con le Biblioteche del Comune di Parma. Biblioteche che sostituiscono la non esistente biblioteca di istituto

→ riferisce alla prof.ssa Piovani per tutto ciò che concerne l'interazione con la attività didattica

## **FUNZIONE 04 – Welfare & orientamento in uscita**

**Teresa Paciariello**

- coordinamento CIC
- coordinamento attività di educazione alla salute in correlazione con Progetti Ausl Parma e Spazio giovani
- progetto orientamento in uscita : coordinamento attività di presentazione delle proposte di orientamento rivolte agli studenti del Liceo Attilio Bertolucci)
- relazione con università del territorio

→ riferisce: alla prof.ssa Piovani per tutto ciò che concerne l'interazione con la attività e l'organizzazione didattica (orari, sostituzioni, ecc)

## **FUNZIONE 05 – Alternanza Scuola Lavoro**

**Maria Saponaro**

- coordinamento di tutte le attività connesse con l'ASL e con la sua realizzazione
- coordinamento interazione ufficio alunni (settore ASL) – aziende ed enti produttivi – consigli di classe – tutor ASL

→ riferisce:

- al Dirigente scolastico in merito alle scelte di indirizzo
- alla prof.ssa Piovani per tutto ciò che concerne l'interazione con la attività e l'organizzazione didattica (orari, sostituzioni, ecc)

## **FUNZIONE 06 – Autovalutazione di Istituto**

**Lorenzo Cardarelli**

- coordinamento di tutte le attività connesse all'autovalutazione di istituto
- coordinamento RAV e stesura rapporto di Autovalutazione
- coordinamento attività connesse al monitoraggio e regolazione del sistema connessi al Piano di Miglioramento (PdM)
- Bilancio Sociale della scuola

→ riferisce: al dirigente scolastico

## COORDINAMENTI DIDATTICI

**Nb.** *Le figure professionali impegnate nei diversi coordinamenti didattici mutano di anno in anno in connessione con i progetti che il collegio docenti decide di approvare. I docenti vengono formalmente nominati dal Dirigente scolastico.*

### Coordinatori progetti specifici

Docenti responsabili del coordinamento di progetti specifici inseriti nel PTOF e caratterizzati da un livello medio di complessità. Tali progetti hanno una ampiezza variabile e possono essere rivolti sia a tutti gli studenti che specificamente ad alcune classi oppure anche solo ad alcuni studenti (progetti a domanda).

I responsabili operano seguendo il mandato del Collegio così come elaborato nel PTOF ed inserito nel Programma Annuale. I docenti ricevono un incarico formale che delinea il perimetro dell'azione.

Producono, in tempi concordati, report specifici per lo staff di direzione (report processo, report di verifica dei risultati raggiunti, report di valutazione)

I coordinatori riferiscono:

- al dirigente scolastico per quanto concerne le linee generali di indirizzo e la connessione con il Programma Annuale (bilancio) e DSGA.
- alla prof.ssa Piovani per tutto ciò che concerne l'interazione con la attività didattica (orari, sostituzioni, ecc)
- alla prof.ssa Fontana per tutto ciò che concerne l'interazione con il settore di suo pertinenza (didattica digitale, innovazione, cross-medial)

### Referenti progetti didattici specifici

Docenti responsabili di progetti specifici inseriti nel PTOF. Tali progetti sono caratterizzati da un livello di complessità inferiore rispetto ai progetti che richiedono coordinamento.

I referenti operano seguendo il mandato del Collegio così come elaborato nel POF ed inserito nel Programma Annuale.

I docenti ricevono un incarico formale che delinea il perimetro dell'azione.

Producono, in tempi concordati, report specifici per lo staff di direzione (report processo, report di verifica dei risultati raggiunti, report di valutazione)

I referenti riferiscono:

- al dirigente scolastico per quanto concerne le linee generali di indirizzo
- alla DSGA per quanto concerne la connessione con il Programma Annuale (bilancio)
- alla prof.ssa Piovani per tutto ciò che concerne l'interazione con la attività organizzativa e didattica (orari, sostituzioni, ecc)
- alla prof.ssa Fontana per tutto ciò che concerne l'interazione con il settore di suo pertinenza (didattica digitale, innovazione, cross-medial)

**Tra i compiti delle figure di sistema, dei coordinatori e dei referenti rientrano, nel dettaglio, anche le seguenti attività:**

1. Predisporre il/i progetto/i da sottoporre agli organi collegiali
2. Coordinare i gruppi di lavoro e assegnare i compiti ai collaboratori individuati per la realizzazione del progetto
3. Coordinare l'organizzazione delle attività previste dal progetto in collaborazione con la segreteria e i collaboratori del Dirigente scolastico
4. Predisporre le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto, coordinandosi con la vicaria del dirigente per gli aspetti organizzativi con ricaduta sull'organizzazione della scuola
5. Curare l'informazione esterna coordinandosi con la collaboratrice Fontana
6. Curare l'eventuale documentazione/presentazione prevista dal progetto.
7. Sostituire il Dirigente scolastico nelle riunioni esterne attinenti al progetto, qualora non potesse parteciparvi.

8. Rendicontare in merito al lavoro svolto ed ai risultati conseguiti relazionandosi con la figura di sistema deputata alla valutazione di sistema

## CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio d'Istituto (Cdi) è l'organo collegiale (D.P.R. 416/1974) formato dalle varie componenti dell'Istituto e si occupa della gestione e dell'amministrazione trasparente degli istituti scolastici pubblici e parificati statali italiani. Tale organo elabora e adotta atti di carattere generale che attengono all'impiego delle risorse finanziarie erogate dallo Stato, dagli Enti pubblici e privati. In esso sono presenti: rappresentanti degli studenti, rappresentanti degli insegnanti, rappresentanti dei genitori e rappresentanti del personale ATA. Il Dirigente scolastico ne fa parte come membro di diritto.

Il numero dei componenti del C.d.I. varia a seconda del numero di alunni iscritti all'Istituto.

Ogni rappresentanza viene eletta all'interno della sua componente mediante consultazioni elettorali regolarmente effettuate all'interno dell'Istituto. La presidenza del Consiglio d'Istituto spetta ad un genitore eletto da tutte le componenti del Consiglio ed avviene con votazione segreta. Il Consiglio, nel suo seno, esprime mediante elezione, una giunta esecutiva, presieduta dal Dirigente scolastico. Essa ha di norma il compito di preparare i lavori del Consiglio e di curare la corretta esecuzione delle delibere del Consiglio stesso. Pur tuttavia nulla vieta al Consiglio di Istituto di integrare o prendere iniziative autonome rispetto alle indicazioni della giunta, che peraltro non ha potere deliberante su alcuna materia. Per i componenti dell'Assemblea non spetta alcun compenso a nessun titolo.

Il Consiglio d'Istituto ha **potere decisionale** su:

- il programma annuale e il conto consuntivo;
- l'approvazione del P.T.O.F. (Piano Triennale dell'offerta formativa);
- l'acquisto e il rinnovo delle attrezzature scolastiche;
- l'adattamento del calendario e dell'orario scolastico;
- la programmazione delle attività di recupero, delle attività extrascolastiche e dei viaggi d'istruzione;
- i criteri generali relativi alla formazione delle classi

Il Cdi inoltre può esprimere pareri sull'andamento generale della scuola.

Il consiglio di istituto, con l'avvento della Dirigenza Scolastica e dell'Autonomia Scolastica (DPR 275/99) ha modificato in modo significativo i propri compiti. Tuttavia gli organi collegiali non sono ancora stati riformati allo scopo di rialinearli alla logica dell'autonomia.

**I componenti del Cdi** del liceo Bertolucci per il triennio 2014/15 - 2017/18 sono

Nome cognome	componente
REGGIANI MONICA – presidente	Genitore
GIORDAN NICOLETTA	Genitore
FOLLI MARCO	Genitore
DI PATRIA CRISTINA	Genitore
BECCHINA CALOGERO EMANUELE	STUDENTI*
LODI RIZZINI DAVIDE	STUDENTI*
MONTI LUCIO	STUDENTI*
MARSICO MANUEL	STUDENTI*

ALLETTO FRANCESCA	Docente
BONATI SABRINA	Docente
CARDARELLI LORENZO	Docente
FERRARI GIOVANNA	Docente
FIORINI GIAN CARLO	Docente
LIVIOTTI EMILIA	Docente
MONICA SILVIA	Docente
PAONE DANIELA	Docente
MANCUSO ANNA	personale ATA
DECANDIA GIUSEPPINA	personale ATA
TOSOLINI ALUISI	Dirigente Scolastico

\* eletti il 19 ottobre 2016 per l'anno scolastico 2016/17.

## ORGANO DI GARANZIA

L'organo di garanzia (cfr. art. 2 del DPR n. 235 del 21.11.2007 e art. 7 del regolamento di disciplina del Liceo Bertolucci) è così composto:

Dirigente Scolastico – Aluisi Tosolini  
 Docente: Lorenzo Cardarelli  
 Genitore: Folli Marco (supplente: Di Patria Cristina)  
 Studente: Lodi Rizzini Davide (supplente Monti Lucio)

## AMBITO SICUREZZA

**RSPP:** dr. **Luigi Felisa** - Ecogeo

**RSPP** è l'acronimo di **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione**. Si tratta dell'esperto in Sicurezza (Safety) designato dal datore di lavoro (*il Dirigente Scolastico*) per gestire e coordinare le attività del servizio di prevenzione e protezione (SPP), ovvero l'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni alla scuola finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori" (art. 2 lett. l) del D.Lgs.81/2008 e s.m.i..

*Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali provvede:*

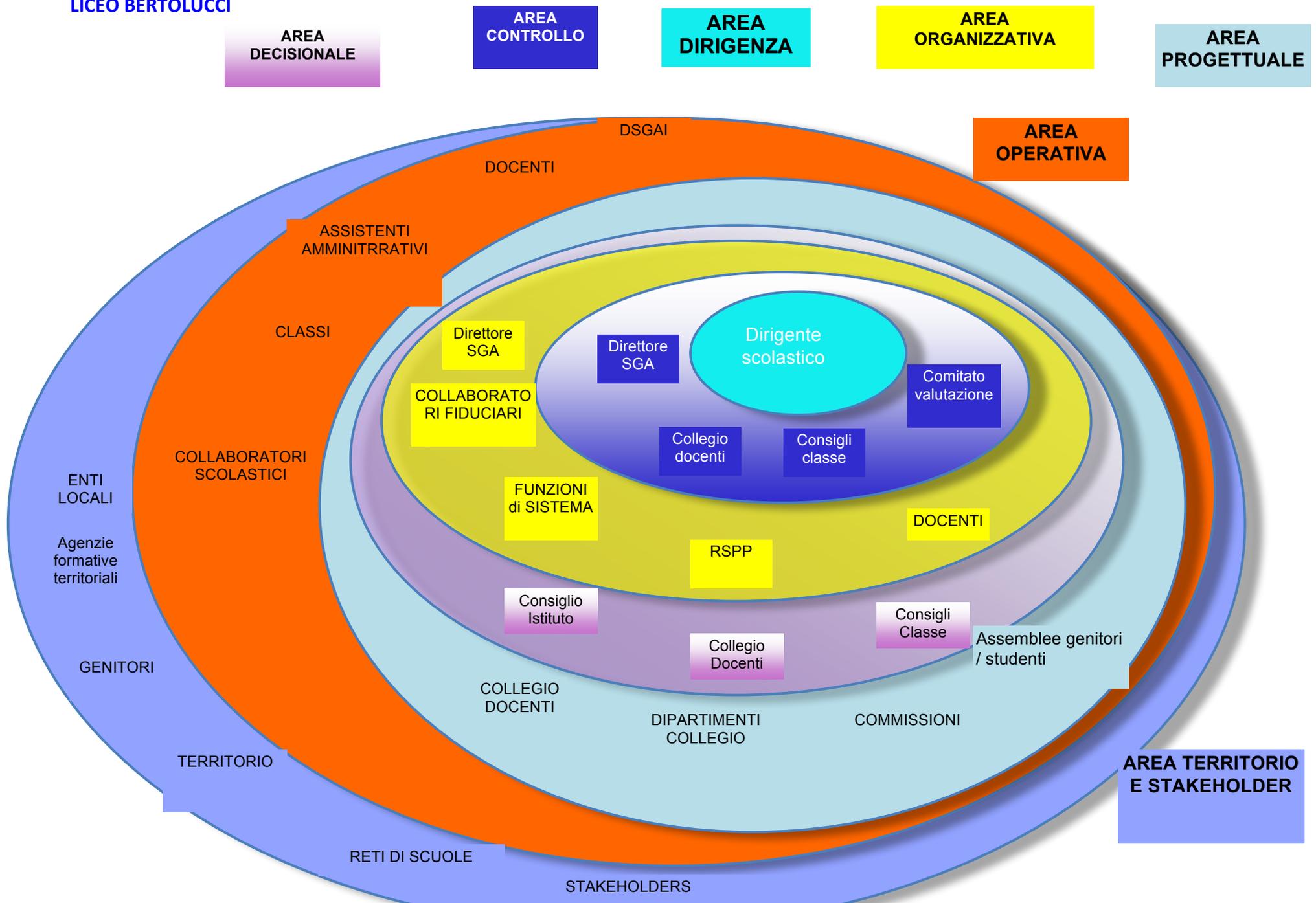
1. all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
2. ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive [...] e i sistemi di controllo di tali misure;
3. ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali (*l'Istituzione scolastica*);
4. a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
5. a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica [...];
6. a fornire ai lavoratori le informazioni [...].

**RLS :** Prof.ssa **Tanzi Ilaria**

Il D.Lgs. 626/94 ha introdotto la figura del **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza** che deve essere eletto dai lavoratori stessi e deve essere consultato preventivamente in tutti i processi di valutazione dei rischi.

**Medico Competente:** dr. **Pietro Bianchi**

LICEO BERTOLUCCI



AREA  
DECISIONALE

AREA  
CONTROLLO

AREA  
DIRIGENZA

AREA  
ORGANIZZATIVA

AREA  
PROGETTUALE

AREA  
OPERATIVA

DSGAI

DOCENTI

ASSISTENTI  
AMMINISTRATIVI

CLASSI

Direttore  
SGA

Direttore  
SGA

Dirigente  
scolastico

Comitato  
valutazione

COLLABORATO  
RI FIDUCIARI

Collegio  
docenti

Consigli  
classe

FUNZIONI  
di SISTEMA

DOCENTI

RSPP

ENTI  
LOCALI

Agenzie  
formative  
territoriali

COLLABORATORI  
SCOLASTICI

Consiglio  
Istituto

Consigli  
Classe

Assemblee genitori  
/ studenti

GENITORI

Collegio  
Docenti

COLLEGIO  
DOCENTI

DIPARTIMENTI  
COLLEGIO

COMMISSIONI

TERRITORIO

AREA TERRITORIO  
E STAKEHOLDER

RETI DI SCUOLE

STAKEHOLDERS